

Riga, 30 maggio 2017 International Scientific Conference “Challenges for High Quality of Adult Education”



Partecipare ad eventi internazionali organizzati dai colleghi della rete dei Coordinatori nazionali è solo uno dei modi per sostanziare e dotare di senso l'appartenenza ad una rete europea di esperti e di rappresentanti nazionali impegnati nell'implementazione di politiche europee nei propri paesi.

La prospettiva internazionale, infatti, rappresenta uno dei prismi attraverso i quali leggere le situazioni nazionali, arricchendo il panel di opzioni disponibili per fornire un utile advice politico agli interlocutori istituzionali e, più in generali agli stakeholder rilevanti.

Nel caso della Conferenza di Riga, alla quale ha partecipato il Coordinatore nazionale in qualità di relatore e *discussant* in uno dei panel previsti, il focus è stato particolarmente rilevante non solo rispetto al programma di intervento previsto nel progetto italiano, ma anche - e soprattutto - rispetto ai contenuti del prossimo progetto (2017-2019) che vedrà una curvatura decisa sui temi della qualità

dell'offerta educativa per la popolazione adulta.

Programma	
8.30	Registrācija
Konferences vadītāja – Daina Jānkalne	
9.00-9.30	Konferences atklāšana Dr.muh. Kārlis Šadurskis, izglītības un zinātnes ministrs Andris Viikis, Latvijas Nacionālās bibliotēkas direktors Dr.habil.ari. Ojārs Spārītis, Latvijas Zinātņu akadēmijas prezidents
9.30-9.50	Paneldiskusijas ievadīšana: "Eiropas sadarbība elektivitātes un kvalitātes saasināšanai pieaugušo izglītības politikā" Martina Ni Seilai (Chealligh), Eiropas Komisijas nodarbinātības, sociālo tīņu un iekšlietas jautājumu vecākā eksperte
Paneldiskusijas vadītāja – Martina Ni Chealligh	
9.50-10.50	Paneldiskusija: "Pieaugušo izglītības politika kvalitātes pilnveidei" Dita Traidāš, Valsts izglītības attīstības aģentūras direktore "Pieaugušo izglītības mērķi un to pārvaldības scenārijs Latvijā" Dr.habil.paed. Inna Maslo, "Elekstiva un kvalitatīva pieaugušo izglītības pārvaldības sistēma Latvijā" Claudio Vitoli, INAPP (Nacionālās Sabiedrības politikas pētīšanas institūta) pieaugušo izglītības eksperts (Itālija) "Salīdzināmā metodika pieaugušo izglītības piedāvājuma novērtēšanai" Arturs Bukonts, Latvijas darba devēju konfederācijas koordinēšanas nozares ekspertu padomes koordinators "Nozaru loma pieaugušo izglītībā" Imants Lipskis, Labklājības ministrijas Darba tirgus politikas departamenta direktors "Pieaugušo izglītības kvalitātes pilnveides risinājumi bezdarbnieku mācībā" Prof.PhD Nicolae Postayaru un PhD Ramona Silvestru, NKS (Nacionālās Kvalitāciju dienests, Rumānija) "Mācīšanās rezultāti un pieaugušo izglītības politikas veidošana Rumānijā"
10.50-11.20	Kafijas pauze
11.20-11.40	Paneldiskusijas ievadīšana: "Domātas valodas prasmes pārneide mūžizglītībā: motivācija un metodika" Prof. Dr.habil.philo. Ina Druviute, Latvijas Universitātes prorektore humanitāro un izglītības zinātņu jomā
Paneldiskusijas vadītāja – Dr.sc.admin. Silvija Kārkliņa	
11.40-12.40	Paneldiskusija: "Pamācību attīstīšana – prakstnotekuma pieaugušo izglītības kvalitāte" Arne Sneider, Gētes institūta Rīgā direktors "Sveicībasu prasmes un kultūras apmaiņas process" Dr.oec. Māra Jākobsone, Latvijas Informācijas un komunikācijas tehnoloģijas asociācijas viceprezidente "Informācijas tehnoloģiju un digitālās prasmes"

La reazione presentata, in effetti, beneficiava degli stimoli provenienti da una esperienza condotta in Umbria (progetto Praline, del quale ci siamo occupati in numeri precedenti) che si avvia a costituire un vero e proprio benchmark per chi si occupa di Qualità nell'erogazione di servizi educativi e formativi per gli adulti. In altri termini, l'applicazione sperimentale della *Peer evaluation* nei contesti di apprendimento in età adulta necessita di opportuni adattamenti rispetto agli stessi, all'apparato normativo in vigore, alle caratteristiche dell'utenza e alle competenze degli operatori e degli insegnanti.



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Si tratta di un punto di partenza che consente di non partire da zero proprio nel momento in cui nel nostro Paese si avvia il dibattito sulle modalità con le quali sottoporre a valutazione anche il sistema dei CPIA (attualmente non ricompreso nel Sistema di valutazione nazionale)



Verona, 9 giugno 2017 III International Conference ESREA Policy Studies Network

La III Conferenza internazionale organizzata dal network ESREA si è svolta in Italia presso l'Università di Verona dall'8 al 10 giugno 2017. Oltre 150 partecipanti, provenienti da Università e Centri studi internazionali localizzate prevalentemente - ma non solo - nei Paesi OCSE, hanno discusso sulle relazioni esistenti e possibili tra Equità, Giustizia sociale e Apprendimento in età adulta. Il tema è stato da sempre al centro dell'attenzione dei progetti di implementazione dell'Agenda UE in Italia: già nel 2014 il coordinatore nazionale aveva organizzato un conferenza nazionale a Napoli sul tema e realizzato in diverse Regioni laboratori e *focus group* per discutere tra gli *stakeholder* rilevanti proprio le interrelazioni tra Educazione e formazione degli adulti e problematiche di partecipazione, cittadinanza attiva e inclusione. A Verona, quest'anno, anche in considerazione della tipologia dei partecipanti, la scelta è stata quella di presentare un contributo più focalizzato sui temi della qualità dell'offerta di istruzione e d

educazione degli adulti, soprattutto in relazione a quelle competenze fondamentali che sarebbero in grado, se acquisite di migliorare gli insoddisfacenti livelli di alfabetizzazione funzionale degli adulti italiani.

ESREA Policy Studies Network III International Conference: "Equity, Social Justice and Adult Education and Learning Policy" 8-10 June 2017, University of Verona, Italy				
Conference Timetable				
Thursday 8 June 2017				
13.15-14.00	Welcome & Opening (Room T1) Luigina Mortari, Head of the Department of Human Sciences, University of Verona Laura Formenti, Chair of the European Society for Research on the Education of Adults Marcella Milana, Convenor ESREA Network on Policy Studies in Adult Education Antonietta De Vita, Conference host, University of Verona			
14.00-15.30	Keynote: Re-framing adult education for globalised mobility (Room T1) Susan Webb, Monash University, Australia (Room T1)			
15.30-16.00	Coffee break			
16.00-18.00	Parallel sessions A (see detailed program) A.1: Room T1 A.2: Room Lorenzi A.3: Room Betti A.4: Room T15			
18.15-19.00	Reflections on the day & network implications (Room T1)			
19.00-21.00	Welcome reception sponsored by Scuola Democratica Caffetteria Fuori Corso, Via Mazzini, 3, 37139 Verona			
Friday 9 June 2017				
09.00-10.30	Academic journals and the context for education: Handling national-international cultures and institutions (Room T1) Chair: Marcella Milana, University of Verona Panellists: Assunta Vitteritti, Deputy Editor-in-Chief of Scuola Democratica (Il Mulino) Stephen Roche, Executive Editor of International Review of Education – Journal of Lifelong Learning (Springer) John Holford, Joint Editor of International Journal of Lifelong Education (Taylor & Francis) Danny Wildemeersch, Joint Editor of RELA: European Journal of Research on the Education and Learning of Adults (Linköping University Electronic Press for ESREA)			
10.30-11.00	Coffee break			
11.00-13.00	Parallel sessions B (see detailed program) B.1: Room T1 B.2: Room Lorenzi B.3: Room Betti B.4: Room T15			
13.00-14.00	Lunch			
14.00-15.30	Adult Education and Learning Policy in Italy: Issues of Equity and Social Justice (Room T1) Chair: Luciano Benadusi, University of Rome "La Sapienza" Presenters: Vittoria Gallina, University of Rome "La Sapienza" Laura Formenti, University of Milan "La Bicocca" Claudio Vitali, National Institute for Public Policy Analysis (INAPP) Discussant: Peter Mayo, University of Malta			
15.30-16.00	Coffee break			
16.00-18.00	Parallel sessions C (see detailed program) C.1: Room T1 C.2: Room Lorenzi C.3: Room Betti C.4: Room T15			
18.15-19.00	Reflections on the day & network implications (Room T1)			
20.00-23.00	Conference Gala Dinner (optional) Circolo Ufficiali in Castelvecchio, Corso Castelvecchio, 4, 37121 Verona VR			

Claudio Vitali ha partecipato con Laura Florenzi (Università di Milano - La Bicocca) al panel "Adult Education and Learning Policy in Italy: Issues of Equity and Social Justice" coordinato da Luciano Benadusi (Università di Roma) e che ha visto la partecipazione di Peter Majo (Università di Malta) in qualità di *discussant*. Il panel ha ragionato ha partire da una serie di considerazioni preliminari, tra le quali, probabilmente, quella più rilevante dal punto di vista della concezione di nuove *policies* nel settore riguarda la distribuzione delle competenze in materia (condivise in Italia tanto all'interno della sfera pubblica - diverse istituzioni nazionali e locali concorrenti -, quanto tra il pubblico e i settori privati e della società civile. A livello nazionale, dopo oltre due decenni dalla creazione di centri di istruzione per adulti pubblici (1997), il sistema di istruzione e apprendimento degli adulti ha subito importanti innovazioni che includono, negli ultimi anni, una riorganizzazione dei

Centri di istruzione per gli adulti (2012) e una riforma sistemica dell'apprendimento permanente (2014). Nello stesso periodo di tempo, valutazioni internazionali cross-country delle competenze di alfabetizzazione degli adulti sono state introdotte per la prima volta su larga scala e sono state ulteriormente sviluppate da OCSE con la recente Indagine PIACC. L'Italia ha partecipato a tutti i cicli di queste valutazioni internazionali per monitorare i cambiamenti nei tassi di alfabetizzazione della propria popolazione nazionale. Nel frattempo, come iniziatore del processo di Bologna (1999), l'Italia ha anche contribuito a gettare le basi per la creazione di un'Area di istruzione superiore europea, attraverso l'armonizzazione dei programmi e dei diplomi di istruzione superiore, in tutta Europa e oltre.



In questo contesto si riconosce che molto è accaduto a livello internazionale e europeo per: 1) aumentare la disponibilità di dati sulle competenze degli adulti, 2) rafforzare l'università come luogo per l'apprendimento permanente, e 3) aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento degli adulti tra i diversi Stakeholder. Resta da vedere se tutto ciò ha avuto un impatto e abbia dato un contributo concreto per il raggiungimento di una società più equa e inclusiva.